

Viabilità impossibile, è protesta al porto

Strade interne allo scalo bloccate dai mezzi parcheggiati male: «Così rischi per i lavoratori»



Mezzi all'interno del porto commerciale di Salerno

Lunghe file, disagi ma sono soprattutto rischi per la sicurezza: sono i motivi di preoccupazione dei lavoratori del porto di Salerno che denunciano l'organizzazione della viabilità all'ingresso e all'interno dello scalo commerciale di via Ligea. Il primo problema è rappresentato dalla presenza sulla strada interna allo scalo di rimorchiatori e semi rimorchiatori che restringono notevolmente la carreggiata perché sono parcheggiati anche in doppia fila. A questo ostacolo si aggiungono i camion

in fila per presentare tutta la documentazione avere il permesso ad entrare per raggiungere le destinazioni previste. Insomma, una sorta di tempesta perfetta di caos che costringe i lavoratori del porto a dover effettuare anche manovre pericolose. Ma, soprattutto, nel garbuglio di camion e mezzi incolonnati, i lavoratori del porto si domandano come potrebbe riuscire a passare anche soltanto un'ambulanza nel caso ci fosse un incidente.

E non va certamente meglio la situazione rispetto alla via-

bilità esterna, in particolare su via Ligea che, soprattutto nelle ore di punta, diventa una sorta di imbuto oltre ai problemi d'inquinamento ambientale e acustico generato dalla sosta prolungata di camion che, tra l'altro, suonano i clacson a più non posso, tanto da farsi sentire anche nelle parti più alte del centro storico. È evidente che, se già la presenza e la sosta dei rimorchiatori sul percorso interno del porto fossero gestite diversamente, il quadro potrebbe migliorare e la sicurezza, sia per gli

operatori del porto che per gli autisti dei vari mezzi in entrata o in uscita, aumentare. Tra l'altro, si tratta di nodi che difficilmente saranno risolti con l'apertura delle gallerie di Porta Oves perché, se è vero che il traffico di tir e camion lungo il Viadotto si sposta, resta comunque invariata la viabilità davanti e all'interno dell'area portuale. Tra l'altro è proprio all'ingresso che si svolgono le procedure di controllo che rallentano ulteriormente il transito dei mezzi. (e.f.)

02-70220241 (1/1993)